



## Proroga di termini previsti da disposizioni legislative D.L. 192/2014 / A.C. 2803

Dossier n° 254 - Sintesi del contenuto ed elementi per l'istruttoria legislativa  
13 gennaio 2015

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2803
D.L.	192/2014
Titolo:	Disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	15
Date:	
emanazione:	31 dicembre 2014
pubblicazione in G.U.:	31 dicembre 2014
presentazione:	31 dicembre 2014
assegnazione:	31 dicembre 2014
Commissione competente :	V Bilancio
Pareri previsti:	II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV

### Contenuto

#### Articolo 1 - Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni

L'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), proroga al 31 dicembre 2015 il termine per procedere alle **assunzioni di personale a tempo indeterminato in specifiche amministrazioni pubbliche**.

Assunzioni  
personale p.a.

In particolare, la lettera a) proroga al 31 dicembre 2015 (termine già prorogato da ultimo al 31 dicembre 2014 dall'[articolo 1, comma 4, lettera a\) del decreto-legge 150/2013](#)) il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per le **amministrazioni dello Stato**, anche ad ordinamento autonomo, ivi compresi i Corpi di polizia e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, le agenzie, ivi comprese le agenzie fiscali, gli enti pubblici non economici, gli enti indicati all'[articolo 70, comma 4, del D.Lgs. 165/2001](#) e gli enti di ricerca.

La lettera b) proroga al 31 dicembre 2015 (termine già prorogato da ultimo al 31 dicembre 2014 dall'[art. 1, c. 4, lett. b\) del D.L. 150/2013](#)) il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, da parte di specifiche amministrazioni, in relazione alle **cessazioni verificatesi negli anni dal 2009 al 2012**, di cui all'[articolo 3, comma 102, L. 244/2007](#) (che prevede limitazioni alla possibilità di assumere personale a tempo indeterminato per il quinquennio 2010-2014, per le suddette amministrazioni, ad eccezione dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) e all'articolo 66, commi 9-bis, 13, 13-bis e 14, del [D.L. 112/2008](#) (che prevede un regime speciale in materia di turn over a favore dei soli Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco).

L'articolo 1, comma 2, proroga al 31 dicembre 2015 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nelle agenzie e negli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'[articolo 70, comma 4, del D.Lgs. 165/2001](#), in relazione alle **cessazioni verificatesi nel 2013**, previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, del [D.L. 90/2014](#) (che prevede limitazioni al turn over per determinate amministrazioni dello Stato ed altri enti per il quinquennio 2014-2018). Laddove previste, le relative autorizzazioni ad assumere possono essere concesse entro il medesimo termine del 31 dicembre 2015.

L'articolo 1, commi 3 e 4, proroga al 31 dicembre 2015 le autorizzazioni alle assunzioni per gli anni 2013 (previste dall'[art. 1, c. 5, del D.L. 150/2013](#)) e 2014 (previste dall'[art. 1, c.](#)

[464, della L. 147/2013](#)) adottate, per il **comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, in deroga alle percentuali del turn over indicate dalla legislazione vigente.

Assunzioni  
comparto  
sicurezza-difesa

L'**articolo 1, comma 5**, dispone che le risorse per le assunzioni prorogate ai sensi del medesimo articolo 1, comma 1, lett. b), e comma 2, per le quali non sia stata presentata, entro la data di entrata in vigore del decreto-legge in esame, apposita richiesta alle amministrazioni competenti, saranno utilizzate per la **mobilità del personale degli enti di area vasta**, ex [L. 56/2014](#) (come precisato nella Relazione illustrativa, il riferimento è alle province). Sono comunque fatte salve le assunzioni in favore dei vincitori di concorso, del personale in regime di diritto pubblico (di cui all'[art. 3 del D.Lgs. 165/2001](#)) e del personale non amministrativo degli enti di ricerca.

Mobilità  
personale  
province

L'**articolo 1, comma 6**, dispone che le **province**, per comprovate necessità, possono prorogare i **contratti di lavoro a tempo determinato** fino al 31 dicembre 2015 (in luogo del 31 dicembre 2014).

Contratti di  
lavoro a tempo  
determinato  
province

L'**articolo 1, comma 7**, proroga al 31 dicembre 2015 i **contratti di lavoro a tempo determinato**, in essere alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame e con scadenza entro il 31 marzo 2015, stipulati dalla **Agenzia Italiana del farmaco (AIFA)** per l'attribuzione di **funzioni dirigenziali**. Dall'attuazione del comma non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e la relativa spesa, quantificata in 495.440 euro per il 2015, è finanziata mediante le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20 per cento delle tariffe e dei diritti spettanti al Ministero della sanità, all'Istituto superiore di sanità e all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (le cui funzioni sono oggi attribuite all'INAIL), per prestazioni rese a richiesta e ad utilità di soggetti interessati.

Dirigenti AIFA

L'**articolo 1, comma 8**, proroga dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 il termine per il completamento delle **procedure concorsuali** indette dall'**Agenzia delle dogane e dei monopoli** e dall'**Agenzia delle entrate per il reclutamento di dirigenti di seconda fascia**.

Dirigenti  
Agenzie fiscali

L'**articolo 1, comma 9**, consente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di effettuare, **nel 2015, assunzioni** in deroga al blocco previsto dall'[art. 2, co. 11, del D.L. 95/2012 \(L. 135/2012\)](#), limitatamente ai **profili professionali specialistici**.

Assunzioni  
MIBACT

L'**articolo 1, comma 10**, proroga al 31 dicembre 2015 le disposizioni che, per il **personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**, collocato in posizione di comando o fuori ruolo presso gli organi costituzionali, presso gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri nonché presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedono, rispettivamente, che la spesa per tale personale resta a carico dell'amministrazione di appartenenza (articolo 57 del testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3](#)) e la non applicazione della disposizione (articolo 133, comma 1, ultimo periodo, del [decreto legislativo 217 del 2005](#)) secondo cui possono essere collocate in posizione di comando o fuori ruolo, contemporaneamente, non più di cinque unità di personale di livello dirigenziale.

Comando e  
fuori ruolo dei  
Vigili del fuoco

L'**articolo 1, comma 11**, dell'art. 1 **proroga, fino al 30 giugno 2015**, la disposizione che consente al dirigente delegato di effettuare **pagamenti e riscossioni utilizzando il conto di tesoreria dell'ex ASSI – UNIRE**, la cui soppressione è stata disposta dall'articolo 23-*quater* del [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), quando la struttura e le competenze di gestione dell'ippica sono state assorbite nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Pagamenti ex  
ASSI-UNIRE

A seguito di tale soppressione, con il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 11177 del 31 gennaio 2013 era stato previsto che il segretario generale dell'ex ASSI, per l'esercizio 2013, potesse effettuare pagamenti e riscossioni a valere sul conto corrente di tesoreria dell'Agenzia soppressa. Successivamente l'[articolo 1, comma 298, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), ha disposto che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali potesse nominare un dirigente delegato per effettuare tali pagamenti e riscossioni, utilizzando il suddetto conto di tesoreria, per l'esercizio 2014. Tale disposizione è quindi oggetto di proroga fino al 30 giugno 2015.

Il **comma 12** affronta il tema dei c.d. **precari della giustizia**, posticipando dal 31 dicembre 2014 al **28 febbraio 2015** la data di conclusione dei periodi di perfezionamento concessi a coloro che avevano già completato un tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari.

Tirocinanti della giustizia

Si ricorda che la legge di stabilità 2013 (legge n. 228 del 2012, art. 1, comma 25) prevedeva, per il 2013, stanziamenti per 7,5 milioni di euro volti a «consentire ai lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili e ai disoccupati e agli inoccupati, che a partire dall'anno 2010 hanno partecipato a progetti formativi regionali o provinciali presso gli uffici giudiziari, il completamento del percorso formativo entro il 31 dicembre 2013. La titolarità del progetto formativo è assegnata al Ministero della giustizia». Con la legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013, art. 1, comma 344) tale stanziamento è stato confermato per un altro anno e il perfezionamento prolungato fino al 31 dicembre 2014.

Il decreto-legge non quantifica gli oneri legati al **prolungamento di due mesi del periodo di perfezionamento**, ma stabilisce che ad esso si farà fronte ricorrendo alle risorse del Fondo Unico Giustizia.

## Articolo 2 - Proroga di termini in materia di giustizia amministrativa

L'**articolo 2** interviene sul processo amministrativo, per prorogare due termini introdotti dal recente [decreto-legge 90/2014](#) (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*).

In particolare, con la **lettera a)** il decreto agisce sul procedimento per la **soppressione di alcune sezioni distaccate di TAR** ([art. 18 del D.L. 90/2014](#)), prorogando dal 31 dicembre 2014 al **28 febbraio 2015** il termine entro il quale il Governo deve, sentito il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, presentare una **relazione sull'organizzazione dei TAR** (comprensiva di costi, personale, carichi di lavoro) e un conseguente **piano di riorganizzazione**, che individui eventualmente anche sedi da sopprimere. Si ricorda che comunque, anche in assenza di tale documento, il DL 90/2014 ha previsto, a decorrere dal 1° luglio 2015, la soppressione delle sezioni staccate di TAR di Parma, Pescara e Latina.

Relazione e piano di riorganizzazione TAR

La **lettera b)** interviene sul **processo amministrativo telematico** ([art. 38 del D.L. 90/2014](#)) per prorogare dal 1° gennaio 2015 al **1° luglio 2015** il termine a decorrere dal quale sarà obbligatorio procedere alla **sottoscrizione con firma digitale** di tutti gli atti e i provvedimenti del giudice, dei suoi ausiliari, del personale degli uffici giudiziari e delle parti.

Sottoscrizione digitale degli atti del processo amministrativo

## Articolo 3 - Proroga di termini in materia di sviluppo economico

Il **comma 1** dell'articolo 3 proroga dal **1° gennaio 2015 al 1° luglio 2016** il termine a decorrere dal quale le imprese produttrici sono tenute a vendere ai distributori al dettaglio apparecchi televisivi con tecnologia DVB-T2 con codifica MPEG-4 (si tratta del nuovo standard di trasmissione televisiva digitale terrestre evoluzione dell'attuale tecnologia DVB-T). Insieme è prorogato dal **1° luglio 2015 al 1° gennaio 2017** il termine a decorrere dal quale i distributori al dettaglio devono vendere apparecchi televisivi con la medesima tecnologia (in tal senso è modificato l'articolo 3-*quinquies* del decreto-legge n. 16/2012).

Tecnologia DVB-T2

Il **comma 2** proroga le procedure per l'accesso al credito d'imposta per la realizzazione degli investimenti per la banda ultralarga previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 133/2014 (cd. "DL Sblocca-Italia"). In particolare si proroga dal **31 gennaio 2015 al 31 marzo 2015** il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori attraverso la prenotazione per l'effettuazione di un intervento in una delle aree geografiche suscettibili di intervento indicate nel sito web del Ministero dello sviluppo economico; si prevede che il relativo progetto esecutivo debba essere trasmesso al Ministero entro il **31 maggio 2015 anziché entro tre mesi** dalla prenotazione e, infine, si proroga dal **30 aprile al 15 giugno 2015** il termine per la pubblicazione sul sito del Ministero delle aree oggetto di intervento e di quelle ancora "disponibili" per l'intervento (ciò avviene attraverso una modifica del comma 7-*septies* dell'art. 33 del decreto-legge n. 179/2012 introdotto dal citato articolo 6 del DL 133/2014).

Banda ultralarga

Il **comma 3** proroga dal **31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015** il divieto di incroci proprietari che impedisce ai soggetti che esercitano l'attività televisiva in ambito nazionale su qualunque piattaforma, i quali conseguono ricavi superiori all'8% del SIC (sistema integrato delle comunicazioni), e alle imprese del settore delle comunicazioni elettroniche che detengono una quota superiore al 40% dei ricavi di detto settore, di acquisire partecipazioni in imprese editrici di quotidiani o partecipare alla costituzione di nuove

Incroci proprietari TV-giornali

imprese editrici di quotidiani, esclusi i quotidiani diffusi unicamente in modalità elettronica (ciò attraverso una modifica dell'art. 43, co. 12 del testo unico dei media audiovisivi, decreto legislativo n. 177/2005).

#### Articolo 4 - Proroghe di termini di competenza del Ministero dell'interno

Il **comma 1** proroga per l'anno 2015 l'applicazione delle procedure previste per lo **scioglimento dei consigli degli enti locali** nei casi di mancata approvazione del bilancio nei termini previsti, ai sensi dell'articolo 141, comma 1, lettera c) del TUEL, e per l'attribuzione al Prefetto dei relativi poteri sostitutivi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione e della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Scioglimento  
consigli enti  
locali per  
mancata  
approvazione  
del bilancio  
Adeguamento  
normativa  
antincendio

Il **comma 2** proroga di quattro mesi, vale a dire fino al 30 aprile 2015, il termine fissato per l'**adeguamento alla normativa antincendio delle strutture ricettive turistico-alberghiere**: con oltre 25 posti letto; esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 9 aprile 1994 (che ha approvato la regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere); in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio, approvato con D.M. interno 16 marzo 2012.

Il **comma 3** proroga di un anno, al 31 dicembre 2015, il termine per l'**utilizzo** delle risorse disponibili sulle **contabilità speciali** intestate alle tre **province di Monza e della Brianza, di Fermo e di Barletta-Andria-Trani** - fissato al 31 dicembre 2014 dall'articolo 41-bis, comma 1, del D.L. n. 66/2014 - al fine di consentire l'adempimento delle obbligazioni assunte su tali risorse nonché di agevolare il flusso dei pagamenti in favore delle imprese.

Contabilità  
speciali nuove  
province

Il **comma 4**, proroga dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 il termine entro il quale è ammesso l'**impiego di guardie giurate nel contrasto alla pirateria** a bordo delle navi mercantili italiane in acque internazionali, ancorché non abbiano frequentato i previsti corsi tecnico-pratici previsti dalla legge.

Guardie giurate  
contro la  
pirateria

Il **comma 5** dispone che le **province** che alla data del 31 dicembre 2014 non abbiano ancora approvato il **bilancio di previsione 2014** debbano provvedere **entro il termine del 28 febbraio 2015**. Tale differimento, rispetto alla data del 30 settembre 2014 prevista a normativa vigente, va ricondotto, come anche segnala la relazione illustrativa, sia alla riduzione delle risorse operata dalle disposizioni di contenimento della spesa pubblica dettate dal decreto legge n. 66 del 2014 (ed in particolare dall'articolo 47, comma 1, dello stesso, che ne ha ridotto le risorse di circa 450 milioni per l'anno in questione), sia dal processo di trasformazione dell'ente provincia in ente di area vasta, sulla base della disciplina recata dalla legge n.56 del 2014, che incide negativamente sulle entrate proprie dell'ente stesso.

Bilancio di  
previsione delle  
province

Il **comma 6**, al fine di assicurare la prosecuzione del **concorso delle Forze armate nel controllo del territorio** proroga, limitatamente al primo trimestre 2015, l'operatività del piano di impiego operativo di un contingente di personale militare appartenente alle Forze armate per il controllo del territorio in concorso e congiuntamente alle Forze di polizia. Il richiamato contingente è altresì posto a disposizione dei Prefetti delle province della regione Campania, nell'ambito delle operazioni di sicurezza e di controllo del territorio finalizzate alla prevenzione dei delitti di criminalità organizzata e ambientale. Il piano, originariamente previsto dal comma 1 dell'articolo 7-bis del decreto legge n. 92 del 2008 è stato da ultimo prorogato fino al 31 dicembre 2014 dal comma 264 dell'articolo 1 dell'alegge n. 147 del 2013.

Operazione  
strade sicure

#### Articolo 5 - Proroga di termini in materia di beni culturali

L'**articolo 5** proroga il termine, previsto dal decreto legge "Destinazione Italia", che i comuni devono rispettare per ottenere il **finanziamento dei progetti per l'attrattività turistica**, articolati in uno o più interventi di valorizzazione e di accoglienza tra loro coordinati, anche in vista dell'EXPO 2015.

Progetti per il  
turismo

Più in particolare, tramite una modifica del comma 24, dell'articolo 13, del decreto legge 145/2013, in ordine agli interventi previsti nei progetti presentati dai comuni, il termine entro cui l'impegno deve essere giuridicamente vincolante è spostato dal 31 marzo 2015 al 30 giugno 2015.



## Articolo 6 - Proroga di termini in materia di istruzione

L'**articolo 6, comma 1** dispone la **proroga** (dal 31 dicembre 2014) al **30 settembre 2015** del termine per le **elezioni del Consiglio superiore della pubblica istruzione** (CSPI) - organo che, in base al [d.lgs. 233/1999](#), doveva succedere al Consiglio nazionale della pubblica istruzione (CNPI) - nonché la **proroga** (dal 30 marzo 2015) al **31 dicembre 2015** del termine entro il quale sono da considerarsi **non dovuti i pareri** (obbligatori e facoltativi) dell'organo collegiale consultivo nazionale della scuola.

Consiglio superiore della pubblica istruzione

Il **comma 2 proroga** (dal 30 giugno 2015) al **31 ottobre 2015** il termine per procedere alle **chiamate di professori associati** per gli anni **2012 e 2013**, previste dal **piano straordinario** di cui all'[art. 1, co. 24, della L. 220/2010](#) e all'[art. 29, co. 9, della L. 240/2010](#).

Chiamate di professori associati

Il **comma 3, lett. a)**, estende agli **studenti iscritti** nell'anno accademico **2014-2015** presso le Istituzioni di **alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)** la possibilità di fruire dei **premi** previsti dall'[art. 3 del D.L. 104/2013 \(L. 128/2013\)](#). La **lett. b)** estende agli **anni accademici 2014-2015 e 2015-2016** la possibilità di attingere alle **graduatorie nazionali** ad esaurimento di cui all'art. 2-bis del [D.L. 97/2004 \(L. 143/2004\)](#) per l'attribuzione degli **incarichi di insegnamento a tempo indeterminato e determinato** nelle istituzioni AFAM.

Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)

Il **comma 4 differisce** ulteriormente (dal 30 aprile 2014) al **31 dicembre 2014** il termine per l'**affidamento dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici** statali – previsti dall'art. 18, commi da 8-ter a 8-sexies, del [D.L. 69/2013 \(L. 98/2013\)](#) –, nonché (dal 30 giugno 2014) al **28 febbraio 2015** quello per l'affidamento dei medesimi lavori nelle **regioni** nelle quali sono intervenuti provvedimenti di **sospensione delle procedure a seguito di contenzioso**. Al contempo, dispone che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede al trasferimento delle risorse agli enti locali per permettere i **pagamenti entro il 31 dicembre 2015** (e non più entro il 31 dicembre 2014), secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati.

Edilizia scolastica

Il **comma 5 proroga** (dal 31 dicembre 2014) al **28 febbraio 2015** il **termine** – stabilito con **delibera CIPE n. 22** del 30 giugno 2014 – per l'**affidamento dei medesimi lavori** a valere sulle **risorse assegnate dal CIPE** ai sensi dell'[art. 48, co. 2, del D.L. 66/2014 \(L. 89/2014\)](#).

Il **comma 6 proroga** (dal 31 dicembre 2014) al **31 marzo 2015** il termine per l'**indizione del primo corso-concorso nazionale** per il reclutamento di **dirigenti scolastici**, previsto per le esigenze di copertura di posti vacanti nelle regioni nelle quali sia esaurita la graduatoria del concorso del 2011.

Dirigenti scolastici

## Articolo 7 - Proroga di termini in materia sanitaria

L'**articolo 7, comma 1**, proroga dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015 il termine entro cui i **servizi trasfusionali** e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti devono completare le procedure di autorizzazione e accreditamento richieste.

Servizi trasfusionali

Il **comma 2**, reca numerose proroghe incidenti sul D.Lgs. 178/2012 di riorganizzazione della **Croce Rossa**. Sostanzialmente, la trasformazione della Associazione italiana della Croce Rossa (CRI) in persona giuridica di diritto privato è prorogata di un anno, dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2016. Conseguentemente, dal 1° gennaio 2016, fino alla data della sua liquidazione, la CRI assume la denominazione di «Ente strumentale alla Croce Rossa italiana», mantenendo la personalità giuridica di diritto pubblico come ente non economico, sia pure non più associativo, con la finalità di concorrere temporaneamente allo sviluppo dell'Associazione. E' altresì prorogato di un anno, dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2016, il subentro dell'Associazione di diritto privato in tutte le convenzioni in essere con la CRI alla data del 1° gennaio 2016. Conseguentemente, slittano di un anno anche tutti i termini fissati dal D. Lgs. 178/2012 in materia di patrimonio e di personale della CRI.

Croce rossa

Il **comma 3**, proroga di un anno, spostando dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2016, il termine entro cui effettuare la ridefinizione del sistema di **remunerazione della filiera distributiva del farmaco** (azienda farmaceutica, grossista, farmacista).

Filiera distributiva del farmaco

Il **comma 4**, proroga di un anno, dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015, la validità delle tariffe massime di riferimento, fissate dal D.M. 18 ottobre 2012, per la **remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera** per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione, di lungodegenza post acuzie e di **assistenza specialistica ambulatoriale**.

Remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera

### Articolo 8 - Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti

Il **comma 1** dell'art. 8 prevede la proroga dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 per l'emanazione del regolamento attuativo della disposizione di cui all'articolo 29, comma 1-*quater*, del decreto-legge n. 207/2008 in materia di noleggio con conducente e regolamentazione dei taxi. Infatti tale disposizione ha previsto, per il **noleggio con conducente**, specifici requisiti quali una **preventiva autocertificazione per l'accesso nel territorio di altri comuni e nuove modalità per il rilascio delle licenze** e delle autorizzazioni. Inoltre, in forza della previsione contenuta nell'articolo 2 del decreto-legge n. 40/2010, il regolamento dovrà contenere anche una **generale revisione dei principi fondamentali in materia di autotrasporto pubblico non di linea (taxi)** (ciò attraverso una modifica dell'art. 2, co. 3, del decreto-legge n. 40/2010).

Servizio abusivo di taxi e NCC

Il **comma 2** dell'art. 8 proroga di uno o due mesi le scadenze contemplate dal decreto-legge cd. "sblocca Italia" (D.L. 133/2014) per la **cantierabilità e l'appaltabilità delle opere** (elencate nelle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 3 del D.L. 133/2014) cui sono destinati i finanziamenti autorizzati dall'art. 3 del medesimo decreto a valere sul Fondo cd. "sblocca cantieri". Il termine di cui alla lettera a), che richiede la cantierabilità degli interventi entro il 31 dicembre 2014, è prorogato al 28 febbraio 2015. I termini fissati dalla successiva lettera b), che richiede l'appaltabilità degli interventi entro il 31 dicembre 2014 e la loro cantierabilità entro il 30 giugno 2015, sono prorogati rispettivamente al 28 febbraio 2015 e al 31 luglio 2015.

Cantieri sblocca-Italia

Il **comma 3** dell'articolo 8 proroga di un anno, vale a dire fino al 31 dicembre 2015, la disciplina (di cui all'articolo 26-*ter* del D.L. 69/2013, c.d. decreto del fare) che prevede la corresponsione in favore dell'**appaltatore**, nei contratti relativi a lavori, di un'**anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale**, in deroga ai divieti vigenti di anticipazione del prezzo.

Anticipazione del prezzo all'appaltatore

Il **comma 4** dell'articolo 8 proroga di tre mesi, vale a dire fino al 31 marzo 2015, il termine per l'adozione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del decreto che dovrà stabilire i criteri e le modalità per la determinazione della somma da corrispondere all'ANAS S.p.A. ai fini dell'autorizzazione all'apertura di **nuovi accessi su strade** affidate alla gestione della medesima società.

Accessi su strade in gestione ANAS

Il **comma 5** proroga dal **31 dicembre 2014** al 30 giugno 2015 il termine per l'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti chiamato a disciplinare la **revisione delle macchine agricole**. Conseguentemente è prorogato dal 30 giugno 2015 al 31 dicembre 2015 il termine a decorrere dal quale il decreto ministeriale dovrà prevedere la revisione obbligatoria delle macchine agricole in circolazione in ragione della loro vetustà con precedenza per quelle immatricolate prima del 1° gennaio 2009 (ciò attraverso una modifica dell'art. 111 del codice della strada, decreto legislativo n. 285/1992).

Revisione macchine agricole

Il **comma 6** proroga al 30 giugno 2015 il termine, già fissato al 31 dicembre 2014, per l'applicazione della disposizione recata dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 59/2011, in base alla quale alle **autoscuole** è consentito, secondo criteri uniformi fissati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di demandare, integralmente o parzialmente, la formazione dei conducenti per il conseguimento di tutte le categorie di patenti, anche speciali, fatta eccezione per quella di categoria B e dei documenti di abilitazione e di qualificazione professionale, a un centro di istruzione automobilistica, costituito da più autoscuole consorziate.

Autoscuole

Il **comma 7** prevede che i **contratti di programma sottoscritti tra ENAC e società di gestione aeroportuale** siano approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti entro **centottanta giorni** dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge n. 133/2014 (cd. "DL Sblocca Italia) e non entro sessanta giorni come in precedenza previsto (ciò attraverso una modifica dell'art. 1, co. 11, del DL n. 133/2014).

Contratti di programma ENAC

Il **comma 8** proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2015, la disciplina transitoria (di cui

dall'art. 189, comma 5, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006) in base alla quale, ai fini della qualificazione come contraente generale, il **possesso dei requisiti di adeguata idoneità tecnica ed organizzativa** può essere **sostituito** dal solo possesso delle **attestazioni** rilasciate dalle società organismi di attestazione (**SOA**) per importo illimitato a seconda delle categorie di opere generali presenti nelle varie classificazioni.

Attestazioni  
SOA

Il **comma 9** proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2015, la possibilità, per i contraenti generali, di documentare l'esistenza dei requisiti a mezzo copia conforme delle attestazioni SOA possedute.

Il **comma 10** dell'articolo 8 proroga di quattro-sei mesi i termini - stabiliti dall'art. 5, comma 1, del D.L. 133/2014 (c.d. decreto sblocca Italia) - per **l'aggiornamento o la revisione delle concessioni autostradali** anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria. In base ai nuovi termini, entro il 30 giugno 2015 (in luogo del 31 dicembre 2014) i concessionari dovranno sottoporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le modifiche del rapporto concessorio e il nuovo piano economico-finanziario, mentre entro il 31 dicembre 2015 (anziché il 31 agosto 2015) dovrà essere stipulato un atto aggiuntivo o una nuova convenzione unitaria.

Concessioni  
autostradali

### Articolo 9 - Proroga di termini in materia ambientale

Il **comma 1** proroga di sei mesi, cioè fino al 30 giugno 2015, il termine - previsto dall'art. 6, comma 1, lettera p), del decreto legislativo n. 36 del 2003 - di entrata in vigore del **divieto di smaltimento in discarica dei rifiuti** (urbani e speciali) con PCI (Potere calorifico inferiore) superiore a 13.000 kJ/Kg.

Smaltimento  
rifiuti

Il **comma 2** proroga di due mesi, vale a dire al 28 febbraio 2015, il termine entro cui deve intervenire la **pubblicazione del bando di gara o l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del territorio**, pena la revoca del finanziamento statale previsto dal comma 111 dell'articolo unico della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013).

Riduzione  
rischio  
idrogeologico

Il **comma 3** proroga di un anno, ossia fino al 31 dicembre 2015, il periodo in cui continuano ad applicarsi gli **adempimenti e gli obblighi relativi alla responsabilità della gestione dei rifiuti**, al catasto dei rifiuti, ai registri di carico e scarico, nonché al trasporto dei rifiuti, antecedenti alla disciplina relativa al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti- SISTRI (si tratta degli adempimenti e degli obblighi disciplinati dal testo del d.lgs. 152/2006 -cd. codice dell'ambiente nel testo previgente alle modifiche apportate dal d.lgs. 205/2010, che ha recepito la direttiva 2008/98 sui rifiuti e ha introdotto la disciplina del SISTRI nel citato decreto legislativo n. 152). Relativamente alle sanzioni, viene specificato che le sanzioni concernenti l'omissione dell'iscrizione al SISTRI e del pagamento del contributo per l'iscrizione stessa (commi 1 e 2 dell'articolo 260-*bis* del d.lgs. 152/2006) si applicano a decorrere dal 1° febbraio 2015, mentre le altre sanzioni relative al SISTRI (tra le quali quelle previste dai commi da 3 a 9 del predetto articolo 260-*bis*) non si applicano per tutto il periodo fino al 31 dicembre 2015.

Tracciabilità  
rifiuti

Il **comma 4** proroga di due mesi, ossia al 28 febbraio 2015, il termine per **l'attivabilità della procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo**, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli **interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione** oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della [direttiva 91/271/CEE](#) sul trattamento delle acque reflue urbane.

Depurazione  
acque reflue

### Articolo 10 - Proroga di termini in materia economica e finanziaria

L'**articolo 10, comma 1**, proroga ulteriormente (dal 31 dicembre 2014) al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per lo svolgimento delle attività del **Commissario liquidatore** dell'Agenzia per lo svolgimento dei **Giochi olimpici Torino 2006**.

Liquidazione  
Agenzia  
Olimpiadi di  
Torino 2006

Il **comma 2**, proroga al 30 giugno 2014 il termine per l'adozione del decreto del Ministero dello sviluppo economico - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - per la determinazione della **tassazione applicabile ai combustibili impiegati negli impianti cogenerativi** (produzione combinata di energia elettrica e calore). Tale termine era già

Aliquota ridotta  
uso

stato prorogato al 31 dicembre 2014 dall'articolo 30, comma 2-*novies*, del decreto-legge n. 91 del 2014. combustione

Il **comma 3** proroga ai **contratti di garanzia finanziaria** stipulati entro il 31 dicembre 2015, in relazione a **finanziamenti** forniti **dalla Banca d'Italia alle banche**, la speciale **disciplina derogatoria** - disposta dall'articolo 8, comma 30, del decreto-legge n. 201 del 2011 - concernente il **regime di opponibilità della garanzia** (prestata mediante cessione o pegno di credito) al debitore e al terzo. In tali ipotesi si **deroga** infatti ai requisiti di opponibilità della garanzia richiesti dal codice civile e dalla legge speciale: alle predette finalità viene ritenuta **sufficiente la sottoscrizione del contratto di garanzia**. Finanziamenti  
Banca d'Italia  
alle banche

Il **comma 4** posticipa dal 31 dicembre 2014 al 30 aprile 2015 i termini previsti dall'articolo 15, del d.lgs. 4 marzo 2014, n. 44, in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza dei **gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA)** che gestiscono e/o commercializzano FIA nell'Unione europea, per consentire l'emanazione del regolamento necessario affinché le Sgr che gestiscono FIA italiani o che abbiano istituito Organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr), nonché i depositari dei relativi beni, possano effettuare gli adempimenti richiesti dalle disposizioni di recepimento della direttiva 2011/61/UE e darne comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob. Gestori di fondi  
di investimento  
alternativi

Il **comma 5** proroga dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 il **limite massimo** - pari agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10 per cento – stabilito per la corresponsione di **qualsiasi indennità corriposta dalle pubbliche amministrazioni** ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e **organi collegiali**, comunque denominati, ed ai **titolari di incarichi** di qualsiasi tipo. Indennità organi  
collegiali e  
incarichi p.a.

Il **comma 6** proroga sino a tutto il 2015 le misure di **contenimento della spesa per l'acquisto di mobili e arredi** da parte delle amministrazioni pubbliche, delle autorità indipendenti e della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB). Tale spesa non può essere superiore al **20 per cento** della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011, salvo che l'acquisto di tali beni per un importo superiore sia funzionale alla riduzione delle altre spese connesse alla conduzione degli immobili. È prevista una **deroga** qualora l'acquisto di mobili e arredi sia destinato all'uso scolastico o ai servizi all'infanzia. Contenimento  
spesa per  
l'acquisto di  
mobili delle p.a.

Il **comma 7** proroga anche per il 2015 il **blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva** per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché dalle autorità indipendenti e dalla CONSOB e utilizzati a fini istituzionali. Originariamente il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni era previsto per il triennio 2012-2014. Canoni di  
locazione  
passiva p.a.

Il **comma 8** differisce dal 31 dicembre 2013 fino al 31 dicembre 2014 la **sospensione degli adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi** obbligatori per i datori di lavoro privati e per i lavoratori autonomi operanti **nel territorio dell'isola di Lampedusa** a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa. Sospensione  
adempimenti  
fiscali  
Lampedusa

Il **comma 9** **sterilizza gli aumenti di accisa sui carburanti** per il 2015 e il 2016 disposti in attuazione della cd. clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 15, comma 4 del D. L. n. 102 del 2013. Gli aumenti di accisa sono sostituiti da parte delle risorse derivanti dall'introduzione delle norme in materia di collaborazione volontaria, disciplinata dalla legge n. 186 del 2014. Accisa sui  
carburanti

Ove l'andamento di tali entrate non consenta la copertura degli oneri citati, si prevede la riattivazione di una clausola di salvaguardia per gli anni 2015 e 2016, con aumento degli acconti IRES e IRAP per il periodo d'imposta 2015 e un aumento delle accise a decorrere del 2016.

Le disposizioni di cui ai **commi 10 e 11** dell'articolo 10 prorogano la possibilità per le amministrazioni statali di esercitare alcune **misure di flessibilità** nella **gestione degli stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato**. Flessibilità  
gestione  
bilancio dello  
Stato

In particolare, il **comma 10**:

a) **estende** agli esercizi finanziari **2015 e 2016** l'applicazione della norma prevista dall'articolo 6, comma 14, del D.L. n. 95/2012, che consente - con decreto del Ministro



competente, da comunicare al Parlamento ed alla Corte dei conti - di effettuare **variazioni compensative di sola cassa tra i capitoli** di ciascuno stato di previsione della spesa, al fine di preordinare nei tempi stabiliti le disponibilità di cassa occorrenti per eseguire i pagamenti;

b) **estende** all'anno **2016**, e relativo bilancio pluriennale, l'applicazione della disposizione prevista - in via sperimentale per il triennio 2013-2015 -dall'articolo 6, comma 16, del del D.L. n. 95/2012, che consente di **rimodulare**, con legge di bilancio, gli stanziamenti di competenza delle **autorizzazioni di spesa pluriennale negli anni** ricompresi nel bilancio pluriennale, nel rispetto del limite complessivo della spesa autorizzata, assicurandone apposita evidenza, per adeguarli alle corrispondenti autorizzazioni di cassa, determinate in relazione al piano finanziario dei pagamenti programmati.

Il **comma 11** estende fino **all'esercizio finanziario 2016** la facoltà prevista per le Amministrazioni centrali di **rimodulare** le dotazioni finanziarie tra le **missioni di spesa** di ciascuno stato di previsione del bilancio dello Stato, già prevista dall'articolo 2, comma 1, del D.L. n. 78/2010 per il triennio 2011-2013 e poi estesa al 2014 dall'articolo 9 del D.L. n. 150/2013.

Il **comma 12** integra con specifiche previsioni per il gruppo **Ferrovie dello Stato Spa** la disposizione di cui all'art. 20 del decreto-legge n. 66/2014 che prevede, per le società a totale partecipazione diretta o indiretta dello Stato una riduzione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni nonché gli accantonamenti per rischi, nella misura non inferiore al 2,5 per cento nel 2014 ed al 4 per cento nel 2015. In particolare, si prevede che le società controllate da Ferrovie dello Stato Spa concorrano, nell'ambito del bilancio consolidato della capogruppo, per l'importo di 40 milioni di euro per il 2014 e 60 milioni di euro per il 2015. Il termine per il versamento all'entrata del bilancio dello Stato è fissato rispettivamente al 10 gennaio 2015 e al 30 settembre 2015.

Società del gruppo Ferrovie dello Stato

#### Articolo 11 - Proroga di termini relativi a interventi emergenziali

Il **comma 1** è volto a **consentire l'utilizzo delle somme iscritte nei bilanci regionali**, provenienti dalle economie accertate a seguito della completa attuazione dei piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi verificatisi fino all'anno 2002, **anche per l'avvio degli interventi** conseguenti alla ricognizione dei fabbisogni economici per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate da **eventi calamitosi per i quali, nel corso dell'anno 2015, venga disposto il rientro nella gestione ordinaria**. Viene pertanto prorogata anche per il 2015 la possibilità di utilizzo dei predetti fondi regionali, che consente di integrare le risorse del Fondo per le emergenze nazionali.

Integrazione del fondo per le emergenze

Il **comma 2** prevede che l'incarico del **Presidente della società ANAS Spa**, in qualità di **Commissario delegato** per gli interventi di ripristino della **viabilità nelle strade statali e provinciali** interrotte o danneggiate per gli eventi alluvionali del novembre 2013 verificatisi in **Sardegna**, prosegua fino al completamento degli interventi di ripristino e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015.

Commissario alluvione Sardegna

#### Articolo 12 - Proroga del regime fiscale relativo alle energie da fonti rinnovabili agro forestali e fotovoltaiche, nonché di carburanti ottenuti da produzioni vegetali

L'**articolo 12** posticipa all'anno **2016 la decorrenza iniziale della disciplina in materia di determinazione forfetaria del reddito imponibile derivante dalla produzione e cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche**, nonché di carburanti prodotti da coltivazioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo, **effettuate da aziende agricole** (comma 1, *lett. a*). Conseguentemente anche per il 2015 continua ad applicarsi una disciplina transitoria che, in sostanza, differenzia il regime di tassazione in base a dati livelli di produzione (comma 1, *lett. b*).

Energie da fonti rinnovabili

Al fine di coprire le minori entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1, pari a 10.500.000 euro per l'anno 2015 e a 3.500.000 euro nell'anno 2016, il comma 2 prevede una corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente del Ministero dell'economia e delle finanze.

#### Articolo 13 - Federazioni sportive nazionali

L'**articolo 13 differisce** ulteriormente (dal 1° gennaio 2015) al **1° gennaio 2016**

l'applicazione alle **federazioni sportive** riconosciute dal **CONI** delle norme in materia **contenimento della spesa** a carico delle amministrazioni pubbliche. Agli oneri derivanti dalla medesima disposizione si provvede nell'ambito degli **stanziamenti** già autorizzati a **legislazione vigente**.

Federazioni  
sportive

### Articolo 14 - Proroga contratti affidamento di servizi

L'**articolo 14** dispone che, nelle more del riordino delle funzioni delle province e per assicurare la continuità delle attività relative alla realizzazione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei 2007-2013, i **centri per l'impiego** possono prorogare, fino al 31 dicembre 2015, i contratti di affidamento di servizi per l'impiego e le politiche attive in scadenza a partire dal 1° gennaio 2015 attraverso (per la parte riguardante le spese ammissibili ai fondi strutturali) le risorse dei programmi operativi FSE 2007-2013 delle Regioni interessate

Centri per  
l'impiego

### Articolo 15 - Entrata in vigore

L'**articolo 15** reca la consueta clausola di entrata in vigore del decreto-legge, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

### Relazioni allegare o richieste

Il testo è corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica. Non è invece corredato della analisi di impatto della regolamentazione (AIR).

### Precedenti decreti-legge sulla stessa materia

Con riguardo al provvedimento in esame, i **precedenti più recenti** sono rappresentati:

- nella XV legislatura, dal decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- nella XVI legislatura, dai decreti-legge 30 dicembre 2008, n. 207 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14), 30 dicembre 2009, n. 194 (convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25), 29 dicembre 2010, n. 225 (convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10) e 29 dicembre 2011, n. 216 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14);
- nella XVII legislatura, dal decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 del 2014](#).

### Motivazioni della necessità ed urgenza

Nel preambolo si evidenzia la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

### Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento, disponendo la proroga di termini previsti da precedenti disposizioni legislative, interviene su una pluralità di ambiti riconducibili a materie di competenza legislativa esclusiva dello Stato o di competenza concorrente tra lo Stato e le regioni.

### Specificità ed omogeneità delle disposizioni

In merito ai requisiti di **contenuto dei decreti-legge**, si ricorda che l'**art. 15, comma 3, della legge n. 400/1988** dispone che "i decreti devono contenere misure di immediata applicazione e il loro contenuto deve essere specifico, omogeneo e corrispondente al titolo". La **sentenza 22/2012 della Corte costituzionale** ha evidenziato che "è vero che tale articolo non ha, "in sé e per sé, rango costituzionale" e non può "quindi assurgere a parametro di legittimità in un giudizio" di legittimità costituzionale, ma esso "costituisce esplicitazione della ratio implicita nel secondo comma dell'art. 77 Cost., il quale impone il collegamento dell'intero decreto-legge al caso straordinario di necessità e urgenza" ed è coerente con i presupposti per l'emanazione di decreti legge previsti dall'art. 77 Cost. un'urgente necessità del provvedere che riguardi "una pluralità di norme accomunate (..) anche dall'intento di fronteggiare situazioni straordinarie complesse e variegate, che richiedono interventi oggettivamente eterogenei, afferenti quindi a materie diverse, ma indirizzati all'unico scopo di approntare rimedi urgenti a situazioni straordinarie venutesi a

determinare".

La stessa sentenza ha affermato che "i cosiddetti decreti "milleproroghe", che, con cadenza ormai annuale, vengono convertiti in legge dalle Camere, sebbene attengano ad ambiti materiali diversi ed eterogenei, devono obbedire alla *ratio* unitaria di intervenire con urgenza sulla scadenza di termini il cui decorso sarebbe dannoso per interessi ritenuti rilevanti dal Governo e dal Parlamento, o di incidere su situazioni esistenti – pur attinenti ad oggetti e materie diversi – che richiedono interventi regolatori di natura temporale. Del tutto estranea a tali interventi è la disciplina "a regime" di materie o settori di materie, rispetto alle quali non può valere il medesimo presupposto della necessità temporale e che possono quindi essere oggetto del normale esercizio del potere di iniziativa legislativa, di cui all'art. 71 Cost. Ove le discipline estranee alla *ratio* unitaria del decreto presentassero, secondo il giudizio politico del Governo, profili autonomi di necessità e urgenza, le stesse ben potrebbero essere contenute in atti normativi urgenti del potere esecutivo distinti e separati. Risulta invece in contrasto con l'art. 77 Cost. la commistione e la sovrapposizione, nello stesso atto normativo, di oggetti e finalità eterogenei, in ragione di presupposti, a loro volta, eterogenei". Pertanto, "la necessaria omogeneità del decreto-legge, la cui interna coerenza va valutata in relazione all'apprezzamento politico, operato dal Governo e controllato dal Parlamento, del singolo caso straordinario di necessità e urgenza, deve essere osservata dalla legge di conversione".

In relazione alla finalità di proroga di termini esplicitata dal titolo del decreto-legge, si segnalano le seguenti disposizioni **non recanti proroga di termini**:

- **art. 10, co. 12**, in materia di concorso delle società controllate di Ferrovie dello Stato spa al contenimento della spesa;
- **art. 11, co. 2**, che individua un termine per l'attività del commissario delegato per gli interventi di ripristino della viabilità nelle strade danneggiate per gli eventi alluvionali del mese di novembre 2013 in Sardegna.

Si fa inoltre presente che l'**art. 10, co. 9** sterilizza gli aumenti di accisa sui carburanti per il 2015 e il 2016 (che sarebbero stati applicati dal 1° gennaio 2015) disposti in attuazione della cd. clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 15, comma 4, del D.L. n. 102 del 2013, a copertura degli oneri contenuti nel medesimo provvedimento. I predetti aumenti di accisa sono sostituiti dalla destinazione, a tale scopo, di parte delle risorse che deriveranno dall'introduzione delle norme in materia di collaborazione volontaria fiscale, disciplinata dalla legge n. 186 del 2014 (cd. *voluntary disclosure*).

Nonostante il titolo del provvedimento faccia riferimento alla proroga di termini "previsti da disposizioni **legislative**", alcune norme del decreto si riferiscono ad **altra tipologia di termini**.

In particolare:

- l'**art. 1, co. 7**, proroga i contratti di lavoro a tempo determinato per funzioni dirigenziali dell'AIFA, in scadenza entro il 31 marzo 2015;
- l'**art. 6, co. 5**, proroga al 28 febbraio 2015 il termine – stabilito con delibera CIPE - per l'affidamento dei lavori per gli interventi di edilizia scolastica ivi richiamati, a valere sulle risorse assegnate dal medesimo CIPE;
- l'**art. 14, co. 1**, consente di prorogare fino al 31 dicembre 2015 i contratti di affidamento di servizi per l'impiego e le politiche attive, in scadenza partire dal 1° gennaio 2015, stipulati dai centri per l'impiego.

## Compatibilità comunitaria

### Procedure di contenzioso

In relazione all'**articolo 9, comma 4**, si ricorda che, lo scorso **10 aprile 2014**, la **Corte di giustizia europea** ha dichiarato l'**inadempienza dell'Italia** per il mancato rispetto della normativa comunitaria relativa al **trattamento delle acque reflue urbane (direttiva 91/271/CEE)**, condannandola al pagamento delle spese ([Causa C-85/13](#)).

Con una precedente sentenza del **19 luglio 2012 (causa C-565/10)**, relativa alla **procedura di infrazione 2004/2034**, la Corte europea ha dichiarato l'inadempimento dell'Italia per **non avere predisposto adeguati sistemi** per il convogliamento e il trattamento delle acque reflue in numerosi centri urbani con oltre 15.000 abitanti entro il termine previsto del 31 dicembre 2010, come previsto dalla direttiva 91/271/CE.

Con riferimento ad **ulteriori agglomerati urbani** (tra cui Roma, Firenze, Napoli, Bari e

Pisa) risultanti, sulla base dei dati in suo possesso, **non conformi** alla direttiva 91/271CEE, la Commissione europea, il **31 marzo 2014**, ha aperto una nuova **procedura di infrazione (2014/2059)**, inviando alle autorità italiane una lettera di **costituzione in mora ex art. 258 TFUE**, per la **non conforme applicazione della direttiva sulle acque reflue urbane**.

I **rilevi della Commissione** riguardano la non conformità del sistema di depurazione delle acque reflue nei comuni indicati rispetto alla direttiva, con particolare riferimento alla non dimostrata esistenza di un sistema di raccolta delle acque reflue, all'inadeguatezza dei sistemi individuali o di altri sistemi adeguati (IAS), alla mancata giustificazione della riduzione dei carichi attribuiti ad alcuni agglomerati, alla mancanza o l'insufficienza delle informazioni fornite dall'Italia. Tali rilievi inducono la Commissione a concludere che gli impianti esistenti non garantiscono il trattamento adeguato delle acque reflue.



In relazione all'**articolo 10, comma 4**, risulta ancora in corso la procedura di infrazione 2013/0311, avviata dalla Commissione europea il 26 settembre 2013 con una lettera di **messaggio in mora** indirizzata all'Italia nella quale si contestava il **mancato recepimento** della direttiva 2011/61/UE relativa ai Gestori di Fondi di Investimento Alternativi (cd. Direttiva AIFM o AIFMD).

Si segnala che tale direttiva è stata **recepita dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 44**.

## Formulazione del testo

Al **comma 2 dell'articolo 3**, in materia di proroga delle disposizioni attuative del credito di imposta per la banda ultralarga, si dovrebbe fare riferimento direttamente all'articolo 33, comma 7-*septies* del decreto-legge n. 179/2012, anziché all'articolo 6 del decreto-legge n. 133/2014 che ha novellato il citato articolo 33, introducendo il comma 7-*septies*.

L'**articolo 13, comma 1**, differisce al 1° gennaio 2016 l'applicazione alle Federazioni sportive nazionali affiliate al CONI delle "norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente" a carico dei soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche. Al fine di evitare dubbi in sede interpretativa, appare opportuno specificare espressamente le disposizioni applicabili alle Federazioni sportive.

D14192	Servizio Studi - Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	 CD_istituzioni
	Servizio Studi - Dipartimento Bilancio	st_bilancio@camera.it - 066760-9932	 CD_bilancio

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.